

## VERBALE DEI CHIARIMENTI

Procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs n. 36/23, per l'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione degli arredi e ausili sanitari, degli arredi non sanitari e dei servizi complementari, a basso impatto ambientale ai sensi del Decreto ministeriale n. 254/22 del Ministero della transizione ecologica, a favore di ASL 1 Sassari, ASL 2 Gallura, ASL 3 Nuoro, ASL 4 Ogliastra, ASL 5 Oristano, ASL 6 Medio Campidano, ASL 7 Sulcis, ASL 8 Cagliari, AREUS, AOU SASSARI, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, ARES Sardegna.

Chiarimenti	Quesito	Risposta
<p><b>N.1</b></p> <p><b>Argomento:</b> Richiesta di proroga dei termini di presentazione delle offerte</p>	<p>Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, la cui scadenza per la presentazione delle offerte è attualmente fissata al 12 febbraio 2026, si intende sottoporre alla cortese attenzione della Stazione Appaltante una formale istanza di proroga dei termini di presentazione delle offerte. La presente richiesta trova fondamento, in primo luogo, nella particolare complessità dell'oggetto dell'appalto, che si caratterizza per l'ampiezza e l'eterogeneità delle prestazioni richieste, per la rilevante estensione territoriale delle Aziende Sanitarie coinvolte e per la pluralità dei lotti messi in gara. Tale complessità risulta ulteriormente accentuata anche dalla necessità di garantire il pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e degli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica esplicitamente perseguiti dalla Stazione Appaltante. In tale contesto, la predisposizione di un'offerta che sia effettivamente innovativa, qualitativamente elevata e sostenibile sotto il profilo economico-finanziario, in coerenza con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, richiede un congruo periodo di analisi, progettazione e strutturazione delle soluzioni tecniche, organizzative e gestionali. Un'offerta costruita in modo responsabile presuppone infatti valutazioni approfondite in termini di modelli operativi, assetti organizzativi, impiego delle risorse e sostenibilità complessiva del servizio nel medio-lungo periodo. Ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dalla necessità di effettuare un'accurata analisi tecnico-economica dei singoli lotti messi in gara. La previsione di un limite massimo al numero di lotti aggiudicabili impone agli operatori economici di operare scelte selettive e ponderate, basate su valutazioni comparative complesse, finalizzate a garantire l'equilibrio economico, l'effettiva capacità esecutiva e la qualità del servizio offerto. Si evidenzia inoltre come, alla luce delle richieste di chiarimento già presentate e di quelle che potranno emergere nel prosieguo della procedura, risulta necessario disporre di un adeguato margine temporale per recepire, analizzare e integrare correttamente nella proposta progettuale ogni ulteriore indicazione o chiarimento che sarà pubblicato dalla Stazione Appaltante, al fine di assicurare la piena conformità dell'offerta alla lex specialis di gara. La concessione di una proroga dei termini di presentazione delle offerte risulterebbe, infine, pienamente coerente con il principio della massima partecipazione (favor participationis), consentendo a un più ampio numero di operatori economici qualificati di predisporre e presentare offerte complete, consapevoli e di elevata qualità, a beneficio dell'interesse pubblico e degli obiettivi di efficienza, efficacia e sostenibilità perseguiti dalla procedura. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si chiede pertanto che il termine di presentazione delle offerte venga prorogato di almeno 30 (trenta) giorni rispetto alla scadenza attualmente prevista del 12 febbraio 2026.</p>	<p>Si veda chiarimento n. 2</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
N. 2 <b>Argomento:</b> risposta a richiesta di chiarimento N. 1	Si veda chiarimento n. 1	<b>NON PIÙ ATTUALE</b> Non si accoglie la richiesta ritenendo congruo il termine di presentazione delle offerte al 12/02/2026.
N. 3 <b>Argomento:</b> requisiti di capacità tecnica e professionale	Con riferimento ai requisiti in oggetto nei quali viene richiesto di aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara almeno due contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati, chiediamo se tale requisito può essere equiparabile all'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione su apparecchiature elettromedicali e dispositivi medici quali: diagnostiche radiologiche (Telecomandato, Mammografo, Ortopantomografo, Densitometro osseo etc0000000000.), ecografi, letti degenza elettrici, scialitiche sala operatoria, aspiratori chirurgici, pulsossimetri, ECG etc.	Si, fatta eccezione per il lotto 9 che ha ad oggetto solo arredi, perché in quel caso non vi è analogia neanche per una porzione dell'oggetto del lotto.  <b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara art. 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE
N. 4 <b>Argomento:</b> richiesta chiarimento	Con riferimento al requisito di capacità tecnica di cui all'art. 6.3 del Disciplinare di gara ovvero "aver e seguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara almeno due contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati", si chiede conferma che, ai fini del soddisfacimento dello stesso, possano essere utilizzati contratti relativi a servizi integrati di gestione e manutenzione di apparecchiature elettromedicali ricomprendenti anche la manutenzione di arredi ed ausili.	Si conferma l'analogia con tutti i lotti della procedura.
N. 5 <b>Argomento:</b> richiesta chiarimento sopralluogo	Si chiede conferma che la dichiarazione "di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato dalla S.A." di cui al punto j) dell'art.16.1 del Disciplinare di gara debba considerarsi un refuso stante la natura facoltativa del sopralluogo precisata all'art. 11 del medesimo Disciplinare di gara.	Si precisa che la dichiarazione deve essere resa solo se si sceglie di effettuare il sopralluogo.
N. 6 <b>Argomento:</b> richiesta chiarimenti	1) Si chiede conferma che il requisito di cui all'art. 6.1 del Disciplinare di gara (Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara) sia assolto dall'iscrizione alla CCIAA per "attività di piccole manutenzioni e riparazioni" e per "servizi in facility management e global service, nello specifico gestione integrale ed amministrazione della manutenzioni edili ed impiantistiche riferiti ai servizi di manutenzione degli edifici";  2) Si chiede conferma che il requisito di cui all'art. 6.3 del Disciplinare di gara (aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara almeno due contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati) sia assolto dall'avvenuta esecuzione di servizi	1) Non si conferma per quanto riguarda "servizi in facility management e global service, nello specifico gestione integrale ed amministrazione delle manutenzioni edili ed impiantistiche riferiti ai servizi di manutenzione degli edifici" in quanto afferente addirittura ad una categoria di beni, quelli immobili, totalmente differente. Qualora l'attività di manutenzione e riparazione riguardi arredi, il requisito si ritiene assolto per tutti i lotti ad eccezione del lotto 10 avente ad oggetto solo ausili sanitari.  2) Si rinvia a quanto già chiarito al punto 1, precisando che potranno considerarsi servizi analoghi anche servizi svolti all'interno di una pluralità di servizi, ma non riguardanti la categoria di beni immobili, in quanto

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>manutentivi in genere effettuati su immobili e/o articoli diversi anche svolti all'interno di affidamenti di una pluralità di servizi.</p> <p>3) Si chiede inoltre conferma che l'avvenuta esecuzione di due contratti sia sufficiente ai fini della partecipazione a tutti i lotti di gara.</p> <p>4) Si chiede altresì conferma che la comprova del requisito possa avvenire mediante presentazione di copia di documentazione attestante l'affidamento del servizio e delle relative fatture con i documenti bancari attestanti l'avvenuto pagamento delle stesse</p>	<p>totalmente differente da quella oggetto del presente appalto cioè arredi sanitari e non e ausili.</p> <p>3) Si conferma che l'avvenuta esecuzione di due contratti sia sufficiente, sempre nel rispetto del limite di oggetto indicato ai punti precedenti. <b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara art. 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</p> <p>4) La comprova del requisito tecnico-professionale può essere resa, oltre a quanto indicato nel disciplinare, altresì attraverso la produzione dei contratti unitamente alle relative fatture, quietanze o altro documento bancario che attesti l'avvenuto pagamento. Per mero problema informatico il presente punto è stato espunto dal Disciplinare. Si veda chiarimento spontaneo n. 14</p>
<p>N. 7</p> <p><b>Argomento:</b> richiesta chiarimento</p>	<p>Facendo riferimento al documento denominato capitolato speciale d'appalto all'art. 10 "Parti di ricambio" si legge che, in caso di utilizzo di ricambi non originali l'Aggiudicatario "rimarrà comunque l'unico responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati".</p> <p>Si chiede conferma che nei casi in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Asl o l'Ente in cui l'aggiudicatario svolge il servizio non metta a disposizione i manuali d'uso o i dati dell'azienda fornitrice dei beni oggetto di questo appalto.</li> <li>- i beni oggetto di manutenzione correttiva non abbiano certificazione di conformità al CAM;</li> <li>- i beni oggetti di manutenzione preventiva e correttiva non abbiano certificazione secondo la normativa antincendio;</li> </ul> <p>l'unico modo per l'Aggiudicatario di non incorrere in danni causati per l'impiego di componenti non adeguati sia proporre all'Azienda Sanitaria il fuori uso del bene.</p>	<p>La responsabilità non potrà essere ascritta all'Operatore Economico se l'Azienda Sanitaria non sia stata in grado di fornire le informazioni indispensabili al reperimento dei ricambi originali.</p> <p>Rimane la facoltà dell'Operatore Economico di proporre il fuori uso.</p> <p>Resta invece ferma la responsabilità dell'Operatore Economico per la realizzazione dell'intervento a regola d'arte anche in caso di utilizzo di ricambi non originali.</p> <p>In particolare nel caso di dispositivi medici con marchio CE ogni parte di ricambio utilizzata deve mantenere l'integrità della marcatura CE del dispositivo originale, garantendo che non vengano alterati i requisiti di sicurezza previsti dal fabbricante, nel rispetto di tutte le disposizioni previste dal Regolamento Ue 2017/745 e dalla normativa italiana connessa; in seguito alla manutenzione eseguita su DM l'Aggiudicatario dovrà rilasciare una dichiarazione che attesti la sicurezza e la funzionalità del bene riparato e l'idoneità all'uso previsto dal fabbricante senza rischi</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
		<p>per il paziente, l'operatore sanitario e/o terzi.</p> <p>In considerazione della peculiare disciplina normativa dei dispositivi medici, si evidenzia come attraverso la corretta e puntuale riparazione dei beni, tesa a garantirne lo stato di conservazione ottimale, e attraverso la prevenzione degli eventi (ad es. usura/malfunzionamento dei beni) che possono causare danni ai pazienti, agli operatori sanitari o ad altri soggetti, si concretizzano altresì diversi interessi pubblici quali la tutela della salute, la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico, la tutela della sicurezza su lavoro.</p> <p><b>SI VEDA</b> in CSA di gara ART. 10. PARTI DI RICAMBIO, ART. 3 OBIETTIVI, ART. 9.4. RESOCONTI E RELAZIONI PERIODICHE</p>
N. 8 <b>Argomento:</b> richiesta di proroga dei termini di presentazione delle offerte	<p>La scrivente Impresa chiede cortesemente se la Stazione Appaltante intenda valutare una proroga dei termini di presentazione delle offerte, attualmente fissati per il giorno 12/02/2026, in considerazione della complessità dei requisiti tecnici e ambientali richiesti (in particolare quelli relativi ai CAM) e della necessità di completare adeguati approfondimenti tecnici, al fine di presentare un'offerta pienamente conforme e tecnicamente accurata.</p> <p>Una breve proroga – ad esempio di 15 giorni – favorirebbe una maggiore partecipazione e garantirebbe la piena qualità delle offerte, in linea con i principi di trasparenza, concorrenza e favor participationis.</p>	Non più attuale.
N. 9 <b>Argomento:</b> Chiarimento Su Allegato 8	<p>Nel documento "Allegato 8 elenco personale impiegato" non è riportato personale afferente ai Lotti: 3 ASL Nuoro, 4 ASL Ogliastra, 9 AREUS, 11 Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Ai fini della corretta predisposizione del piano di assorbimento, si chiede conferma che per tali lotti non vi sia personale già operante e che quindi non si debba/possa applicare la clausola sociale per stabilità occupazionale così come previsto nel "Allegato 3 Disciplinare di gara" al paragrafo di cui al punto 9.2 "Art. 57, comma 1, art. 11, art. 102 del codice: clausola sociale per stabilità occupazionale".</p>	<p>Si conferma per i lotti 3 ASL Nuoro, 9 AREUS, 11 Istituto Zooprofilattico Sperimentale e anche ASL 6 Medio Campidano.</p> <p>Per il lotto 4 la ASL Ogliastra ha comunicato a questa Stazione Appaltante quanto segue: "la ASL Ogliastra ha in essere un contratto con la ditta ..... la quale, su richiesta del servizio scrivente ha comunicato di avere, nel suo organico, n. 3 dipendenti che solo marginalmente sono dedicati al contratto di che trattasi. .... il 99% della propria attività è dedicata al privato. Pertanto si ritiene non applicabile la clausola sociale."</p>
N. 10 <b>Argomento:</b> Chiarimento Su Allegato 8	<p>Nel documento "Allegato 8 elenco personale impiegato" per alcuni lavoratori sono indicati più enti presso il quale svolgono il servizio. Ai fini della corretta predisposizione del piano di assorbimento nonché per la valutazione dei costi del personale, si chiede come deve essere interpretato il documento "Allegato 8 elenco personale impiegato".</p>	Si veda "All. 8 elenco personale" aggiornato

Chiarimenti	Quesito	Risposta
N.11 <b>Argomento:</b> Chiarimento Allegato 3 Disciplinare di Gara	Nel documento "All. 3 Disciplinare di gara" al punto 19.1 "Criteri della valutazione dell'offerta tecnica" è riportata la TABELLA 9 BANDO con la relativa ripartizione dei punteggi. In riferimento al criterio 7.2 "Meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate – Rispetto nell'ultimo triennio degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di lavoro delle persone con disabilità ex lett. lett e art 5 allegato II.3 (verifica: certificazione ex art. 17, c. 3, L 68/1999 riferita al triennio precedente)" tabellare di punti 4, si riscontra una forte discriminazione per gli operatori economici non soggetti al rispetto degli adempimenti legislativi, ovvero penalizza chi non è tenuto agli obblighi della L. 68/1999, ovvero le microimprese sotto la soglia di legge. <b>Si chiede pertanto che tale sub-criterio sia eliminato. Alternativamente si chiede che tale punteggio sia ritenuto acquisito per gli operatori economici non soggetti al rispetto degli adempimenti legislativi.</b>	Si attribuisce al criterio premiale punteggio max 1, rinviando alla previsione dell'Allegato II.3, art. 1, comma 5, lett. e), e all'art. 1, comma 4, seconda parte "Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto"  <b>SI VEDA</b> rettifica complessiva punteggi tabella 9 del disciplinare
N. 12 <b>Argomento:</b> Chiarimento Allegato 2	Nel documento "All. 2 capitolato speciale d'appalto" all'art. 4 "Tipologia di beni e loro collocazione" si riporta il numero stimato dei beni per ciascun Lotto "puramente indicativo e non esaustivo". Si chiede conferma che la variazione proporzionale del canone, a seguito di aggiornamento canone, verrà parametrizzato sull'intero importo del canone (parte fissa + parte variabile).	Al termine di ogni anno di vigenza dell'appalto si procederà al saldo dei cespiti in entrata e in uscita e il canone sarà aggiornato con un importo aggiuntivo pari a € 4,00 per ogni cespite rilevato in più rispetto a quelli risultanti dall'inventario validato da ciascuna Azienda Sanitaria e aggiornato come previsto al punto 6 dell'art. 9.1 "Attività d'inventariazione".  <b>SI VEDA</b> rettifica nel CSA ART. 4. TIPOLOGIA DI BENI E LORO COLLOCAZIONE, pag. 8.
N. 13 <b>Argomento:</b> Chiarimento su disciplinare di gara	Si chiede di indicare quale interlinea utilizzare per la relazione tecnica di cui al punto 1 dell'art 17 "Offerta Tecnica" del Disciplinare di gara.	A discrezione dell'Offerente  <b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara art.17 OFFERTA TECNICA, punto 1.
N. 14 <b>Argomento:</b> Chiarimento spontaneo	<b>In relazione all'allegato 12 "Domanda di partecipazione"</b> nella parte in cui si chiede di cancellare (punto 3) o di eliminare le parti che non interessano (punto 4) 6.), o anche in relazione alle dichiarazioni non d'interesse per il concorrente, si intende che il <b>testo deve essere barrato e non cancellato.</b>  <b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara primo capoverso dell'art 16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA  <b>In relazione al paragrafo 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</b> a causa di un refuso il secondo capoverso con l'elenco dei documenti da fornire a comprova dei requisiti non è completo; si riporta di seguito il capoverso completo:  La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:	

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>a) certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;</p> <p>b) contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;</p> <p>c) attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;</p> <p>d) contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.</p> <p><b>SI VEDA</b> rettifica in disciplinare di gara secondo capoverso dell'art 6.3 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</p>	
<p>N. 15</p> <p><b>Argomento: richiesta chiarimenti</b></p>	<p><b>Chiarimento n. 1</b> – Con riferimento al criterio di valutazione 7.2 del Disciplinare di gara che prevede la valutazione tabellare del "Rispetto nell'ultimo triennio degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di lavoro delle persone con disabilità ex art. 5, Allegato II.3 (verifica: certificazione ex art. 17, c. 3, L. 68/1999 riferita al triennio precedente)", si osserva quanto segue. Il rispetto degli obblighi di cui alla L. 68/1999 costituisce, appunto, un adempimento di legge per gli operatori economici soggetti alla normativa, che deve essere dichiarato nell'ambito della documentazione amministrativa, attestato mediante autodichiarazione dell'operatore economico nel DGUE, mentre la verifica sostanziale è demandata alla Stazione appaltante con richiesta al Centro per l'Impiego competente.</p> <p><b>Alla luce di quanto sopra, si chiede di rivalutare se il criterio 7.2 debba intendersi come meramente verificativo di un requisito di partecipazione, piuttosto che come elemento di differenziazione qualitativa dell'offerta.</b></p> <p><b>Chiarimento n. 2</b> - Nel Capitolato Tecnico è richiesto che l'operatore disponga di un laboratorio ubicato nel "territorio di competenza" del lotto.</p> <p>Si chiede di chiarire se:</p> <p>per il Lotto AREUS (Lotto 9), per "territorio di competenza" debba intendersi la provincia di Nuoro, considerata l'operatività territoriale del servizio AREUS;</p> <p>per il Lotto IZS (Lotto 11) e per il Lotto AOU Sassari (Lotto 10), per "territorio di competenza" debba intendersi la provincia di Sassari, e se pertanto un laboratorio ubicato nella suddetta provincia sia da considerarsi idoneo per entrambi i lotti.</p> <p><b>Chiarimento n. 3</b> – Con riferimento all'Allegato 8 – Elenco del personale impiegato si chiede conferma che lo stesso sia da considerarsi esaustivo e</p>	<p>1. Si attribuisce al criterio premiale punteggio max 1, rinviando alla previsione dell'Allegato II.3, art. 1, comma 5, lett. e), e all'art. 1, comma 4, seconda parte "Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto"</p> <p><b>SI VEDA</b> rettifica complessiva punteggi tabella 9 del disciplinare</p> <p>2) Il laboratorio deve essere ubicato nel territorio provinciale in cui insiste la sede legale dell'Azienda Sanitaria:</p> <p>per il Lotto AREUS (Lotto 9) si intende provincia di Nuoro</p> <p>per il Lotto IZS (Lotto 11) si intende provincia di Sassari</p> <p>Per il lotto AOU si intende provincia Sassari</p> <p>Il requisito può essere soddisfatto con l'utilizzo di un mezzo mobile attrezzato per ciascun lotto a patto che l'offerente dimostri di essere in possesso di un laboratorio in Sardegna in uno dei lotti di cui si è risultati aggiudicatari e rispetti i termini di intervento e riparazione danno indicati in capitolato.</p> <p><b>SI VEDA CSA ART 12</b></p> <p>3 si veda risposta a chiarimento n. 9</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p>completo, dal momento che non si ritrovano indicazioni relative al personale afferente ai seguenti territori/lotti:  ASL Nuoro  ASL Ogliastra  ASL Medio Campidano  Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS)</p> <p><b>Chiarimento n. 4</b> – Con riferimento all’Art. 11 del Disciplinare di gara nel quale è prevista una garanzia di durata pari a 3 anni per gli arredi, in conformità a quanto stabilito dai Criteri Ambientali Minimi (CAM), si chiede conferma che la stessa clausola sia da correlare appunto esclusivamente agli arredi e non agli ausili e, in tal senso, si richiede una suddivisione univoca dei beni fra “arredi” e “ausili” non presente nella documentazione di gara.</p>	<p>4 Si conferma, solo agli arredi.</p> <p>Nell’esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è previsto da parte dell’Aggiudicatario il rispetto delle specifiche tecniche per le parti di ricambio riportate nei punti da 9.5.1 a 9.5.7 del disciplinare di gara per i beni indicati a pag. 145 dell’allegato CAM di riferimento, con le esclusioni dallo stesso previste: <i>“Sono esclusi dall’applicazione dei presenti criteri gli arredi classificati come dispositivi medici secondo la classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND) di cui al decreto ministeriale 13 marzo 2018 del Ministero della Salute “Modifiche ed aggiornamenti alla classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND), di cui al decreto 20 febbraio 2007. In particolare, trattasi della categoria Y – “supporti o ausili tecnici per persone disabili”</i></p> <p><b>SI VEDA rettifica</b> in disciplinare di gara articolo 9.5” Art. 57 comma 2 e art. 113 del codice: criteri di sostenibilità energetica e ambientale”  e rettifica in CSA ART. 11. GARANZIA SULLE PARTI DI RICAMBIO</p> <p>In riferimento alla richiesta di una suddivisione univoca dei beni fra arredi e ausili” si specifica che i beni appartenenti alle categorie/macrocategorie (elencate all’art. 4 del SCA) comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ausili sanitari: sono i beni classificati come dispositivi medici di classe I, sono soggetti all’applicazione del Regolamento UE 2017/745 (MDR) e della normativa italiana connessa e appartengono principalmente e non esclusivamente alla CND Y (indicativamente Y09, Y12, y 15, Y 18) e CND V08;</li> </ol>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p><b>Chiarimento n. 5</b> - si chiede di chiarire come debbano essere conciliati i criteri di valutazione 6.1 e 6.2 di cui al Disciplinare di gara, relativi a esperienze, competenze e specializzazione del personale dedicato all'appalto, con la previsione di riassorbimento del personale uscente previsto dalla clausola sociale di stabilità occupazionale presente del Disciplinare medesimo, considerando che i profili professionali, competenze ed esperienze dell'attuale personale assorbito potrebbero non coincidere integralmente con quelli proposti in sede di offerta tecnica.</p> <p><b>Chiarimento n. 6</b> – Con riferimento all'Art 9.2 del Capitolato speciale d'appalto, che riporta "dovrà essere garantito un controllo omogeneo dei beni, a rotazione nei siti interessati per almeno 2 verifiche nell'arco dell'anno". Si chiede di esplicitare cosa si intenda per "a rotazione". Questo anche alla luce della stima di ore previste per la manutenzione preventiva fornite dalla Stazione Appaltante nell'Allegato 7 di gara, che divise per la quantità di apparecchiature presenti nei lotti di riferimento conduce a durate irrealistiche delle singole attività</p>	<p>2. arredi sanitari: tutti i beni necessari e/o funzionali all'attività prettamente sanitaria non classificati come DM, diversi da quelli indicati al punto 1. sopra;</p> <p>3. arredi non sanitari:</p> <p>i. i beni dedicati allo svolgimento dell'attività amministrativa funzionale all'attività sanitaria (ad es. i beni di cui ai punti r) u) dell'elenco nell'art.4 del CSA, presenti in uffici quali ad. es. ufficio esenzioni, ufficio ticket, accettazione, sale d'attesa);</p> <p>ii. i beni in uso agli uffici amministrativi (ad es. i beni di cui ai punti r) u) dell'elenco nell'art.4 del CSA, presenti nei servizi acquisti, risorse umane, giuridico economico, informatici etc.).</p> <p><b>SI VEDA rettifica</b> CSA ART. 4. TIPOLOGIA DI BENI E LORO COLLOCAZIONE, punti 1. 2. 3. In ogni caso si evidenzia che è previsto il sopralluogo, seppur facoltativo, che consente preliminarmente di prendere visione della consistenza dei beni.</p> <p><b>5</b> L'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato nel disciplinare di gara, <b>ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto.</b></p> <p><b>6</b> non più attuale.</p> <p><b>SI VEDA rettifica</b> CSA ART. 9.2. ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PREVENTIVA</p>



Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p><b>Chiarimento n. 7</b> – Con riferimento all'Art. 9 del Capitolato speciale d'appalto, pag. 13 punto 5), si chiede di confermare che la parola "CAM" sia un refuso.</p> <p><b>Chiarimento n. 8</b> – Si chiede la possibilità di fornire, per tutti i lotti, l'ultimo piano di manutenzione preventiva dei beni oggetto dell'appalto, al fine di poter valutare lo stato manutentivo dei beni e proporre nel progetto un servizio ottimale in continuità con l'operatore economico uscente.</p>	<p>7) Si conferma</p> <p>8) L'art. 11 del disciplinare di gara ha previsto a tal fine il sopralluogo facoltativo e, pertanto, gli Operatori economici hanno la possibilità di decidere a loro totale discrezione se effettuarlo o meno.</p> <p><i>Il sopralluogo consente di prendere visione della consistenza dei beni delle Aziende Sanitarie nello stato di fatto in cui si trovano, e delle strutture nelle quali sono collocati; consente di formulare al meglio l'offerta. Qualora l'Offerente abbia deciso di non effettuare il sopralluogo, non potrà sollevare eccezioni rispetto ai luoghi e alla consistenza dei beni e delle strutture oggetto dell'appalto.</i></p>
<p>N. 16 Argomento: richiesta di chiarimenti</p>	<p><b>Quesito 1:</b> Soglia Manutenzione Correttiva (Canone vs. Extracanone) Riferimento: Art. 13 CSA e Allegato 7 – Dettaglio Importi. "In merito alla manutenzione correttiva, l'Art. 13 del CSA e l'Allegato 7 indicano che gli interventi con importo inferiore o uguale a € 50,00 sono ricompresi nel canone, mentre quelli superiori a € 50,00 sono considerati a chiamata (extracanone). Si chiede di chiarire se tale soglia di € 50,00 debba intendersi riferita ai prezzi unitari riportati nel Prezzario (All. 6) al lordo o al netto del ribasso percentuale che verrà offerto in sede di gara. Tale specifica è fondamentale per il corretto calcolo del rischio d'impresa e per l'allocazione dei costi tra la quota fissa e quella variabile del lotto."</p> <p><b>Quesito 2.</b> Riferimento: Art. 9 CSA e Allegato 8 – CLAUSOLA SOCIALE.</p> <p><b>1</b> In caso di partecipazione in costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, chiediamo di specificare se la eventuale dichiarazione relativa al CCNL debba essere presentata da tutti i componenti del raggruppamento.</p> <p><b>2</b> Con riferimento al progetto di assorbimento del personale (rif. Dichiarazione allegato 20) si chiede di specificare se, tale progetto, debba essere presentato in forma cumulativa per tutti i lotti relativi all'appalto oppure deve essere presentato per uno o più lotti distintamente, in funzione dell'assetto organizzativo previsto.</p> <p><b>3</b> Nella tabella allegato 8 viene indicato un libero professionista per le asl di Carbonia e Cagliari. Chiediamo di confermare che, tale qualifica, non rientra nel raggio di azione della clausola sociale.</p>	<p>1) L'indicazione degli interventi nel prezzario serve a qualificare l'intervento a canone o extra; la soglia dei 50 € determina se l'intervento di manutenzione correttiva rientra nel canone o negli interventi extra sia ordinari che straordinari; tale soglia deve essere individuata in riferimento ai prezzi così come indicati nell'allegato "all. 6 prezzario", quindi prescindendo dal ribasso offerto.</p> <p>Si veda "All. 1 Progetto ex art. 41 del Codice"</p> <p>Quesito 2)</p> <p>1) Si conferma</p> <p>2) Il progetto deve essere presentato distintamente per i lotti d'interesse.</p> <p>3) Si conferma</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
	<p><b>4</b> Relativamente all'indicazione del CCNL applicato, presente nella tabella allegato 8, vi chiediamo di specificare per ogni contratto citato, il codice CNEL. Lo stesso codice è fondamentale per una valutazione di sostenibilità economica da parte degli operatori economici partecipanti.</p> <p>Chiediamo inoltre di indicare la retribuzione lorda annua totale per ogni figura professionale riportata nell'allegato 8.</p> <p><b>5</b> Con riferimento all'allegato 8, evidenziamo di seguito una particolarità che vi chiediamo di, eventualmente, correggere in merito al numero di ore settimanali contrattuali del Direttore Tecnico Operativo. Nella tabella viene indicato un valore di 45 ore settimanali.</p> <p><b>6</b> Con riferimento all'allegato 8, ASL Gallura, chiediamo di precisare se la persona assunta ai sensi della legge 68/1999 appartenga ai disabili (Art. 3) o alle categorie protette (Art. 18).</p>	<p>4 , 5, 6 Si veda "All. 8 elenco personale" aggiornato</p>
<p>N. 16</p> <p><b>Argomento:</b> richiesta di chiarimenti</p>	<p><b>1)</b> Ai fini della corretta predisposizione del piano di assorbimento al fine di poter garantire il rispetto di quanto previsto nel documento "Allegato 3 Disciplinare di gara" al paragrafo di cui al punto 9.3 "Art. 57, comma 1 e 2 bis, art. 108 comma 7 del codice: clausola sociale per la parità di genere e generazionale e per l'inclusione lavorativa delle persone disabili" si chiede di indicare per ciascun operatore indicato nel documento "Allegato 8 elenco personale impiegato" l'età ed il genere.</p> <p><b>2)</b> Nel documento "Allegato 8 elenco personale impiegato" per alcuni lavoratori sono indicati più enti presso il quale svolgono il servizio. Ai fini della corretta valutazione dei costi del personale si chiede di conoscere a quali lotti sono stati associati per la definizione dei costi di manodopera riportati nel documento "ALL. 7 dettaglio importi di gara".</p> <p><b>3)</b> Nel documento "All. 2 capitolato speciale d'appalto" all'art. 4 "Tipologia di beni e loro collocazione" si riporta il numero stimato dei beni per ciascun Lotto "puramente indicativo e non esaustivo". Si chiede conferma che la variazione proporzionale del canone avverrà anche a seguito dell'attività di inventariazione (art. 9.1).</p> <p>Considerando la complessità della trattativa e della data ultima di pubblicazione del verbale definitivo di riscontro ai chiarimenti, schedulata per il 04/02 e prossima al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, si chiede una proroga dello stesso di almeno 10 giorni lavorativi, tali da consentirne un attento esame ed il tempo necessario per le eventuali rivalutazioni nella predisposizione delle offerte."</p>	<p><b>1</b> Non si accoglie in quanto si ritiene che le informazioni circa l'età e il genere siano ininfluenti ai fini del progetto perché quanto previsto al punto 3 del paragrafo 9.3 (assunzione di una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile, una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile) si applica alle nuove assunzioni e non al personale riassorbito</p> <p><b>2</b> Si veda "All. 8 elenco personale" aggiornato</p> <p><b>3)</b> Si veda risposta a richiesta di chiarimento n. 12.</p>
<p>N. 17</p> <p><b>Argomento:</b></p>	<p>Con riferimento al paragrafo 4 del Disciplinare di gara, ed in particolare alla previsione secondo cui "possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più</p>	<p>Trattandosi di previsione facoltativa si elide</p>

Chiarimenti	Quesito	Risposta
chiarimento interpretativo in merito alla partecipazione in RTI ai sensi del paragrafo 4 del Disciplinare	<p>operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara", si chiede un chiarimento interpretativo.</p> <p>In particolare, si domanda se tale facoltà di esclusione possa trovare applicazione anche nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non controllate e non collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, qualora:</p> <p>uno degli operatori economici sia singolarmente in possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti dal Disciplinare;</p> <p>l'altro operatore economico partecipi al raggruppamento apportando ulteriori capacità tecnico-professionali e risorse operative, al fine di rafforzare l'organizzazione complessiva e migliorare l'efficacia dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.</p> <p>Si chiede pertanto di confermare se, in una simile fattispecie, la partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo sia ammissibile, ferma restando la possibilità per la Stazione Appaltante di valutare, in sede di gara, la coerenza e la concretezza dell'apporto di ciascun componente del raggruppamento ai fini dell'esecuzione del contratto.</p>	
N. 18 <b>Argomento:</b> termine richiesta chiarimenti	<p>Si segnala che nella sezione Informazioni della Piattaforma è indicato come Data fine chiarimenti il 28-01-2026 ore 12:00; al contrario all' art.2.2. del Disciplinare è riportato che "É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa", pertanto il 02-02-2026.</p> <p>Si chiede quindi di confermare che quanto inserito in piattaforma trattasi di refuso e che è possibile richiedere chiarimenti fino alla data riportata all'art. 2.2. del Disciplinare.</p>	Non più attuale.
N. 19 <b>Argomento:</b> Dichiarazione familiari conviventi	<p>Si chiede conferma di poter presentare iscrizione in corso di validità alla Whitelist in luogo delle singole dichiarazioni "All. 14 dichiarazione antimafia familiari conviventi".</p> <p>In attesa ringraziando si porgono cordiali saluti.</p>	Si conferma
<b>AWISO DI GARA</b>	<p>Si informano gli operatori economici che, a seguito delle richieste di chiarimento pervenute, Questa Stazione Appaltante ritiene indispensabile procedere con l'immediata sospensione dei termini della procedura di gara fino a nuova comunicazione, al fine di attivare adeguata istruttoria.</p> <p>Il RUP Dott.ssa Agostina Sotgiu Mancini</p>	

Chiarimenti	Quesito	Risposta
<p>Si invitano gli Operatori Economici interessati all'iniziativa ad una lettura complessiva degli atti di gara, non limitata al solo verbale dei chiarimenti e ai rimandi agli atti di gara in esso contenuti.</p>		